

Durante l'orogenesi alpina tutte queste formazioni hanno subito azioni dinamiche, che hanno indotto su di esse trasformazioni epimetamorfiche. Numerosi campioni prelevati entro diverse delle suddette formazioni contengono stilpnomelano, che si presenta in vari stadi di sviluppo, sia in ciuffetti fibroso-raggiati ben evidenti che in forme incipienti; ha colorazione variabile da bruno rossastra molto pleocroica (ferri-stilpnomelano) a bruno-giallastra sino a verdastra (ferro-stilpnomelano). E' stato ritrovato a sostituzione di diversi minerali preesistenti (orneblenda, biotite, feldspato potassico, cloritoide) e situato per lo più entro microfessurazioni, senza però orientamenti preferenziali.

E' in corso uno studio mineralogico di dettaglio sui diversi tipi riscontrati, anche in relazione al chimismo delle differenti formazioni paleozoiche identificate.

*(Il lavoro originale verrà pubblicato su Atti Accad. Naz. Lincei, 1971).*

FERRARA G.: *Variazioni della composizione isotopica dello Sr ed evoluzione del magma mediterraneo.*

Dall'analisi di una serie di misure della composizione isotopica dello Sr di basalti delle isole tirreniche e dal confronto con i dati oggi disponibili per i basalti oceanici e continentali, si avanzano ipotesi relative all'evoluzione del magma mediterraneo.

*(Il lavoro originale verrà pubblicato sulle memorie Soc. Geol. Ital.).*